



ISLAMISMO MAGICO (CON SORRISO)

Diciannove sorrisi che rompono gli schemi della fede: si potrebbe riassumere così *Non è mica la vergine Maria* (add, pagg. 192, € 18; trad. A. Soriente), raccolta di racconti della scrittrice e giornalista indonesiana **Feby Indirani**. La sua è la più grande nazione musulmana al mondo, e dalle **contraddizioni**

dell'Islam radicale sono nate queste storie, irriverenti e leggere, ricche di figure femminili coraggiose (come l'autrice) e atmosfere dissacranti. Le parole di Indirani sono cariche di levità traslucida, le frasi senza orpelli, audaci e provocatorie. I racconti disinnescano la seriosa gravità di un certo integralismo,

ma **senza blasfemia**. Con ironia e rispetto, la scrittrice si fa messaggera di quello che lei stessa definisce «islamismo magico», piegando l'uso sapiente delle parole al gioco e il divertimento letterario ai **grandi quesiti**, nati dalle contraddizioni contemporanee.

EUGENIO GIANNETTA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

